



Copia del presente bando e del modulo di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Verona

WWW.COMUNE.VERONA.IT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI 30 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, CATEGORIA C DEI QUALI 9 RISERVATI ALLE CATEGORIE PREVISTE DALL'ART. 18 COMMA 6 DEL D. LGS. 215/2001.

In esecuzione della determinazione del Dirigente Cdr Personale rep. n. 7623 del 20 dicembre 2007 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 30 posti di agente di polizia locale, Cat. C, posizione economica 1, con il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali per la categoria.

Le modalità del concorso sono stabilite dal Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale e dal Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale.

Ai posti suddetti si applicano le seguenti riserve:

- n. 9 posti ai volontari in ferma breve delle Forze Armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del D.Lgs. 8.5.2001 n. 215, agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 26, comma 5-bis del succitato decreto 215.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

1. titolo di studio: diploma di maturità conseguita a seguito di corsi di durata quadriennale o quinquennale;
2. cittadinanza italiana, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
3. età non inferiore agli anni 18 e **non superiore agli anni 32 alla data di scadenza del presente bando**. Il limite massimo di anni 32 è comprensivo di ogni elevazione prevista per legge. Si prescinde dal limite massimo di età per i candidati che abbiano maturato una esperienza di almeno anni due di servizio presso il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Verona in qualità di agente di polizia locale a tempo determinato, nonché per i dipendenti di ruolo di altre pubbliche Amministrazioni;
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva o di servizio militare. Si richiama la legge 8 luglio 1998, n. 230 art. 15, comma 7, in relazione alle mansioni e funzioni di Polizia Amministrativa, Polizia Locale, Polizia Giudiziaria, e Pubblica Sicurezza che prevedono per il singolo agente di polizia municipale l'uso delle armi in dotazione al Corpo;
5. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del tribunale (legge 13.12.1999, n. 475) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione. Si precisa che ai sensi della legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (cosiddetto patteggiamento) è equiparata a condanna;
6. essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 65/86, art. 5, comma 2, per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza ossia, tra l'altro:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

- non essere stato espulso dalla Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
 - coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile quali "obiettori di coscienza" potranno partecipare alla selezione qualora, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, abbiano rinunciato allo status di obiettore di coscienza così come previsto dalla Legge 2.8.2007, n. 130, che ha modificato l'art. 15 comma 7 della legge 230/98;
7. essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motocicli e cioè:
- patente di guida cat. "B" (se conseguita prima del 26/4/1988);
 - patente di guida cat. B (se conseguita dopo il 26/4/1988) e di patente di categoria idonea alla conduzione di motocicli di potenza fino a 25 KW ;
8. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
9. conoscenza di almeno una lingua straniera tra le seguenti:
inglese, francese, tedesco, spagnolo;
10. possesso dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di Polizia Municipale. In particolare i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti psico-fisici previsti nel Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale:
- a. assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica, quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come riferimento l'indice di massa corporea;
 - b. senso cromatico e luminoso nella norma;
 - c. visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 3 diottrie complessive ed in particolare per la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo semplice (miotico o ipermetropico), 3 diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
 - d. funzione uditiva normale.

Sono da considerarsi imperfezioni e infermità psico-fisiche che comportano l'esclusione dalle procedure concorsuali, le patologie indicate nell'allegato A del Regolamento Speciale di Polizia Municipale, di seguito specificate:

- *disturbi mentali della personalità o comportamentali;*
- *malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro postumi invalidanti;*
- *disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);*
- *dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope;*
- *dismetabolismi di grave entità (ad esempio diabete/dislipidemie), che possono limitare l'impiego nelle mansioni;*
- *endocrinopatie di rilevanza funzionale (ad esempio ipertiroidismo) con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari;*
- *malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide);*
- *patologie tumorali che causino limitazioni rilevanti;*
- *patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti);*
- *alterazione della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;*
- *patologie cardio vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;*
- *patologie e menomazioni dell'apparato muscolo –scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.;*

Imperfezioni o infermità non specificate nel suddetto elenco, ma che rendano palesemente il soggetto non idoneo a svolgere il servizio di Polizia Municipale senza limitazioni di impiego, sono considerate cause di esclusione.

Le patologie acute intercorrenti fanno rinviare il giudizio di idoneità.

Il mancato possesso dei requisiti indicati nel presente comma comporta l'esclusione dalle procedure concorsuali.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande dovranno essere **redatte esclusivamente sul modulo opportunamente predisposto:** ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Le domande dovranno essere indirizzate al Sindaco - Piazza Brà - 37121 VERONA e presentate presso il Protocollo Generale di questo Comune, oppure inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il giorno **25 Gennaio 2008**.

Le buste pervenute per posta, per le quali farà fede la data di spedizione, dovranno contenere sul retro della busta l'indicazione "contiene domanda per concorso pubblico".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- il concorso per il quale si chiede l'ammissione;
- il cognome e nome;
- la data ed il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- l'attuale residenza, il recapito presso cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso e il numero telefonico, con impegno a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 65/86, art. 5, comma 2, per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati maschi);
- le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di condanne e procedimenti penali;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- il titolo di studio posseduto, l'Istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- il possesso della/e patente/i di abilitazione alla guida di autoveicoli e motocicli richiesta al punto 7) dei "REQUISITI PER L'AMMISSIONE", con indicazione del luogo e della data di rilascio;
- il possesso dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di Polizia Municipale previsti nel Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale ed indicati al punto n. 10) dei "REQUISITI PER L'AMMISSIONE";
- l'appartenenza a categorie per le quali è prevista dal presente bando la riserva dei posti. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;**
- l'appartenenza a categorie riservatarie che, a parità di punteggio, determinano la precedenza in graduatoria, da rilevarsi tra quelle indicate nell'elenco in calce al presente bando. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;**
- la lingua straniera nella quale il candidato intende sostenere la prova indicata tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo;
- la dichiarazione di disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego;

- l'autorizzazione all'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei dati personali ai soli fini della selezione.

Tutte le sopra indicate dichiarazioni devono essere espresse in modo esplicito: la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopra indicati non è ritenuta valida.

Sono esentati dalla prova di preselezione prevista dal presente bando, i candidati in possesso dei requisiti per l'ammissione e rientranti in una delle categorie sotto indicate:

- a) aver prestato almeno sei mesi di servizio, senza demerito, nella Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Corpo di Polizia Penitenziaria;
- b) essere stato congedato senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale presso le Forze Armate;
- c) aver terminato senza demerito la ferma biennale in qualità di ufficiale di complemento dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica;
- d) aver prestato servizio a tempo determinato presso il Comune di Verona, per almeno mesi sei, anche non continuativi, in qualità di agente di polizia locale.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso il Cdr Personale del Comune di Verona, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

TASSA DI AMMISSIONE

La partecipazione al concorso comporta il versamento di € 5,16 da corrispondere al Comune mediante versamento sul c/c postale n. 236372 intestato al Comune di Verona - Riscossioni varie, **la cui ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda.**

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La presentazione della domanda fuori termine, la mancanza o l'assoluta indeterminatezza del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, titolo di studio richiesto, nonché mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili in cui il candidato potesse incorrere nella compilazione della domanda, comportano l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione e comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10 suddivisi nelle seguenti categorie:

1. TITOLI DI STUDIO fino ad un massimo di punti 4
2. TITOLI DI SERVIZIO fino ad un massimo di punti 5
3. TITOLI VARI fino ad un massimo di punti 1

La Commissione procederà, nell'ambito del punteggio disponibile, a stabilire i criteri di attribuzione per ogni singola categoria.

Eventuali titoli facoltativi che il candidato ritenga utili ai fini della valutazione dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione in originale, in copia autentica o in fotocopia semplice, in quest'ultimo caso corredata della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che la copia del documento è conforme all'originale.

La dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta secondo le modalità indicate nell'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, può sostituire la presentazione dei documenti. In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo e per l'accertamento della veridicità dei dati nella stessa contenuti, fermo restando che in caso contrario non si procederà alla valutazione.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti elevato, il concorso sarà preceduto da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test attitudinali scritti, che prevedano anche argomenti attinenti l'area della vigilanza con particolare riferimento alle competenze del Comune, e nozioni sull'ordinamento degli enti locali.

I test consentiranno di valutare con tecniche avanzate le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura, e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Il giorno **5 Marzo 2008** verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e all'indirizzo internet **www.comune.verona.it** la data, l'ora ed il luogo in cui avrà luogo la preselezione attitudinale. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia. A tale preselezione, **che non è prova d'esame**, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione, **a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione limitatamente per i candidati ammessi a sostenere la prova scritta d'esame.**

L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio e all'indirizzo internet **www.comune.verona.it**

Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale.

I candidati utilmente collocati (in caso di ex aequo si avrà riguardo ai titoli di preferenza indicati nella tabella in calce al presente bando ed in ultimo alla minore età), previa verifica della regolarità della domanda e se risultati in possesso di tutti i titoli e requisiti richiesti dal bando, verranno ammessi in numero non superiore a duecento a sostenere la prova scritta d'esame prevista dal bando.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova orale ed in una prova pratica sugli argomenti di seguito indicati.

PROVA SCRITTA

Consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

- Nozioni di diritto penale e procedura penale;
- Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo;
- Nozioni generali sull'ordinamento costituzionale ed amministrativo dello Stato;
- Ordinamento delle Autonomie Locali;
- Codice della Strada e relativo Regolamento;
- Norme di polizia annonaria, di polizia edilizia, igienico-sanitaria, ambientale;

- Ordinamento della Polizia Municipale;
- Testo Unico leggi pubblica sicurezza.

Verranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione non inferiore a punti 18 sui 30 disponibili.

PROVA ORALE

Verterà sulle materie della prova scritta ed inoltre :

- accertamento della conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato tra quelle previste dal presente bando;
- nozioni di informatica.

Verranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova orale una votazione non inferiore a punti 18 sui 30 disponibili.

PROVA PRATICA

Sarà finalizzata all'accertamento dell'abilità a condurre motocicli di potenza fino a 25 KW su un percorso da individuarsi in sede d'esame, entro un tempo determinato.

Conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione non inferiore a punti 18 sui 30 disponibili.

GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Il punteggio attribuito in graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nei titoli e nelle prove d'esame. La copertura dei posti messi a concorso avverrà sulla base della graduatoria compilata dall'apposita Commissione giudicatrice e cadrà sui primi classificati nel rispetto delle riserve previste dal bando e delle preferenze stabilite dalla normativa vigente per i concorrenti risultati a parità di punteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione e di indire nuovo concorso.

Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L.

L'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici verrà effettuato sul personale da assumere da apposita commissione medica, integrata da personale sanitario preposto alla valutazione specifica dei requisiti di idoneità psicologica.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti ad accettare l'effettuazione di tutti gli esami, degli accertamenti specialistici, delle visite etc. necessari alla verifica del possesso dei requisiti psico-fisici fissati dal bando; in difetto, risultando impossibile la verifica dei predetti requisiti, non si darà corso all'assunzione.

Le spese per l'accertamento dei requisiti psico-fisici saranno a carico del Comune.

All'atto dell'assunzione i vincitori saranno invitati a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000, contenente l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del succitato decreto 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere all'interessato la trasmissione di copia, anche non autenticata, dei documenti di cui il medesimo sia già in possesso.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di assunzione. Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o che senza giustificato motivo non assumano servizio alla data fissata, non si darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito che si rendessero disponibili entro il termine di validità della graduatoria, nel rispetto dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni in materia di assunzioni.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni e delle norme contenute nel vigente Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale e, per quanto nello stesso non contemplato, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale. Obbliga altresì i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro (che per questo servizio è istituzionalmente organizzato su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni), nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico, ivi compreso l'uso dell'arma individuale in dotazione e la conduzione di autoveicoli, motocicli, ciclomotori e velocipedi.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125, come anche previsto dall'art. 61 del D.L. 29/93 e successive modificazioni, viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Verona, 27 Dicembre 2007

f.to IL DIRETTORE AREA RISORSE UMANE
E ORGANIZZAZIONE
(Avv. Marco CRESCIMBENI)

TABELLA PREFERENZE

Regolamento sul reclutamento e la selezione di personale

Articolo 36, commi 3 e 4:

- 1) insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati e invalidi per fatti di guerra;
- 4) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli di mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli di mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi e mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.